

COMUNE DI BORGIO VIRGILIO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione del consiglio comunale n. 58 del 27-11-2025	Originale
OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE. APPROVAZIONE	

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventisette** del mese **novembre**, alle ore **20:12**, in Borgo Virgilio, presso la Sede Municipale – Piazza Aldo Moro nr.1, si è riunito il consiglio comunale, convocato per oggi in seduta pubblica di prima convocazione per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Atteso che fanno parte del consiglio comunale il sindaco e sedici consiglieri:

- totale componenti n. 17
- in carica n. 17

La presidenza è assunta da MATTEO MASIELLO che dichiara aperta la seduta. Partecipa alla riunione il SEGRETARIO COMUNALE, Borghi Roberta, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Svolgimento della seduta: proposta n. 59 del 12-11-25 all'ordine del giorno, la cui trattazione è introdotta dal presidente, essendo:

APORTI FRANCESCO	SINDACO	P	CHIRIBELLA NICOLA	CONSIGLIERE	P
Dall'Oca Elena	CONSIGLIERE	P	KUKA DAVIDE	CONSIGLIERE	A
AMATRUDA TERESA	CONSIGLIERE	A	FIASCONARO ANDREA	CONSIGLIERE	A
Ferrari Maela	CONSIGLIERE	A	BREVIGLIERI PIETRO	CONSIGLIERE	P
RUGGERINI CRISTIANO	CONSIGLIERE	P	COZZOLINO ANIELLO	CONSIGLIERE	P
DE BERTI RAFFAELE	CONSIGLIERE	P	MORI GINO	CONSIGLIERE	P
MARCONE ANDREA	CONSIGLIERE	P	MARCHI ELENA	CONSIGLIERE	P
MASIELLO MATTEO	CONSIGLIERE	P	GRANATA GERARDO	CONSIGLIERE	P
MAROCCHI PIETRO	CONSIGLIERE	P			
TOTALE N° PRESENTI					13
TOTALE N° ASSENTI					4

Oggetto:

**AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI
PROTEZIONE CIVILE. APPROVAZIONE.**

Testo Proposta:

Il responsabile del procedimento: *Pier Giuseppe Bardi*

Istruttore: *Davide Ramunno*

Su proposta del RESPONSABILE DEL SETTORE 6
URBANISTICA AMBIENTE E TERRITORIO

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 79 del 20/12/2024, ad oggetto “Bilancio di previsione 2025– 2027, programma triennale opere pubbliche 2025 – 2027 ed elenco annuale 2025”;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 07/01/2025, avente ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027”;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 25 del 02/04/2025, ad oggetto “Approvazione Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027” e s.m.i;
- la Deliberazione di Consiglio comunale n. 70 del 28/12/2023 di approvazione del nuovo Regolamento Comunale sul Sistema dei Controlli Interni;
- il bilancio di previsione 2025-2027, competenza 2025;

PREMESSO che:

- l’art. 12 comma 2 lett e) del decreto legislativo del 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della protezione civile”, aggiornato con decreto legislativo del 6 febbraio 2020 n. 4 attribuisce ai Comuni la predisposizione dei piani comunali, anche nelle forme associative e di cooperazione previste e, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, alla cura della loro attuazione;
- l’art. 2 comma 2 lett b) della legge regionale 22 maggio 2004 n. 16 “Testo unico delle disposizioni regionali in materia di Protezione Civile” disciplina che nell’ambito del sistema regionale di protezione civile, i comuni curano la predisposizione dei piani comunali di emergenza, sulla base di direttive regionali;

RICHIAMATA la Legge Regionale 29 dicembre 2021, n. 27 “Disposizioni regionali in materia di protezione civile” cui sono seguiti gli indirizzi approvati con DGR 7 novembre 2022, n. 7278;

VISTA la legge regionale 22 maggio 2004 n. 16 che, all’art 4 comma 11, prevede che la Regione Lombardia, sentita la competente commissione consiliare, adotti le direttive per la pianificazione di emergenza degli enti locali;

DATO ATTO che con deliberazione di consiliare 28 del 25.6.2021, il Comune di Borgo Virgilio, ha approvato un primo aggiornamento del piano comunale di protezione civile;

CONSIDERATO che:

- successivamente è stata emanata la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021 “Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali”, che è stata recepita da Regione Lombardia con L.R. 29 dicembre 2021, n° 27 “*Disposizioni regionali in materia di*

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 58 del 27-11-2025 Comune di BORGIO VIRGILIO

protezione civile” e con dgr 7 novembre 2022, n. 7278, la quale, definisce gli “Indirizzi operativi regionali per la redazione e l’aggiornamento dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali”.

- tra le prescrizioni introdotte vi è la revisione periodica dei Piani Comunali con cadenza massima triennale.

CONSIDERATO inoltre che l’aggiornamento del Piano si rende necessario al fine di allinearlo ai contenuti della citata DGR n. 7278 del 7.11.2022; ovvero:

- rivedere l’analisi dei rischi gravanti sul territorio comunale con eventuale implementazione cartografica a corredo del Piano.
- Aggiornare gli allegati tecnici per aumentare l’efficacia operativa del Sistema locale di Protezione Civile in caso di emergenza.
- Predisporre l’aggiornamento del Piano per il tramite dell’utilizzo dell’applicativo regionale denominato utilizzando la piattaforma regionale *PPC Online* in ragione di quanto richiesto dalla DGR 7278/2022;
- Allinearli con il nuovo Piano di Governo del Territorio approvato con deliberazione consiliare n. 69 del 28.11.2024;

DATO ATTO che con determinazione n. 73 del 17/9/2024, il Settore 6 urbanistica ambiente e territorio, ha formalizzato specifico incarico di servizi al dott. Stefano Castagnetti Stefano avente sede legale in via Argini Sud 24 - 43022 Montechiarugolo (PR), per la redazione dell’aggiornamento del Piano di emergenza per la protezione civile del Comune di Borgo Virgilio;

VISTI gli elaborati predisposti in aggiornamento del piano comunale di Protezione Civile, acquisiti agli atti con prot. 29341 del 15.11.2025, giusta determinazione n. 73 del 17-09-2024 del settore 6, costituiti da:

- PPC232_BORGO_VIRGILIO_completo (stampa del format regionale digitale)
- Piano Comunale di Protezione Civile – relazione che reca i seguenti allegati cartografici:
 - tav.1 Carta d’inquadramento
 - tav.2A Carta delle reti dei servizi – rete elettrica e ripetitori radio (uso riservato)
 - tav.2B Carta delle reti dei servizi – rete idrocarburi (uso riservato)
 - tav.2C Carta delle reti dei servizi – rete idropotabile (uso riservato)
 - tav.2D Carta delle reti dei servizi – rete fognaria (uso riservato)
 - tav.3A Carta della pericolosità – rischio idraulico e idrogeologico
 - tav.3B Carta della pericolosità – rischio trasporti e chimico industriale;
 - tav.4 Carta degli allevamenti zootecnici (uso riservato);
 - tav.5 Carta del modello d’intervento
 - elenco allegati

DATO ATTO che il Piano Comunale di Protezione Civile si compone di ulteriori allegati documentali e/o informativi di carattere meramente operativo ad uso degli uffici preposti, di cui si omette pertanto, sia l’allegazione, sia la pubblicazione in ragione della loro intrinseca dinamicità, nonché del contenuto di dati sensibili, di cui si allega il pertanto il solo elenco per completezza d’informazione;

DATO ATTO che il Piano è l’insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali e umani che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i

ruoli delle strutture comunali preposte alla protezione civile per azioni di soccorso; in particolare è uno strumento operativo necessario:

- all'individuazione dei rischi e per quanto possibile al loro preannuncio (Previsione dei rischi);
- alla predisposizione degli interventi per la mitigazione dei rischi (Prevenzione e mitigazione dei rischi);
- all'organizzazione degli interventi a tutela dell'incolumità dei cittadini e alla salvaguardia dell'ambiente e dei beni in caso di emergenza (Gestione delle emergenze)
- alla definizione delle operazioni necessarie a garantire il rapido ritorno alle preesistenti situazioni possibilmente con una condizione di rischio inferiore alla precedente (Superamento dell'emergenza).

ATTESO inoltre che il Piano definisce procedure di allertamento e di attivazione definendo ruoli, compiti e responsabilità di tutti coloro, soggetti pubblici e privati, che concorrono al Sistema locale di Protezione Civile.

RICHIAMATI:

- gli artt. 7 e 17 della Legge Regionale 29 dicembre 2021, n. 27 “Disposizioni regionali in materia di protezione civile”;
- Il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione civile”;
- Decreto Dirigente di Struttura n. 5381 del 21 giugno 2013;
- d.g.r. n. 6738 del 19 giugno 2017;
- D.g.r 21 dicembre 2020 - n. XI/4114 “Aggiornamento e revisione della direttiva regionale per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento per i rischi naturali ai fini di protezione civile (d.p.c.m. 27 febbraio 2004)”;
- L.R. 29 dicembre 2021, n° 27 “Disposizioni regionali in materia di protezione civile”;
- DGR 7 novembre 2022, n. 7278 “Indirizzi operativi regionali per la redazione e l'aggiornamento dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali”;
- il decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;

DICHIARATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sul presente atto, ai sensi del Regolamento comunale sui controlli interni;

PROPONE

per le motivazioni in narrativa,

1. di APPROVARE ai sensi dell'art. 2 e 18 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione civile”, il Piano Comunale di Protezione Civile costituito dai seguenti documenti:
 - PPC232_BORGO_VIRGILIO_completo (stampa del format regionale digitale)
 - Piano Comunale di Protezione Civile – relazione, che reca i seguenti allegati cartografici:
 - tav.1 Carta d'inquadramento
 - tav.2A Carta delle reti dei servizi – rete elettrica e ripetitori radio (uso riservato)
 - tav.2B Carta delle reti dei servizi – rete idrocarburi (uso riservato)
 - tav.2C Carta delle reti dei servizi – rete idropotabile (uso riservato)

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 58 del 27-11-2025 Comune di BORGO VIRGILIO

- tav.2D Carta delle reti dei servizi – rete fognaria (uso riservato)
 - tav.3A Carta della pericolosità – rischio idraulico e idrogeologico
 - tav.3B Carta della pericolosità – rischio trasporti e chimico industriale;
 - tav.4 Carta degli allevamenti zootecnici (uso riservato);
 - tav.5 Carta del modello d'intervento
 - elenco allegati al Piano comunale di Protezione Civile
2. di DARE ATTO che tra le finalità del presente aggiornamento vi è quella di assicurare il raccordo tra la pianificazione di protezione civile e la pianificazione territoriale e le procedure amministrative di gestione del territorio per gli aspetti di competenza delle diverse componenti in particolare idrogeologica;
3. di DEMANDARE:
- a. al Settore competente l'aggiornamento degli allegati operativi al piano, elencati nell'apposito elaborato "elenco allegati al Piano comunale di Protezione Civile;
 - b. al settore 6 urbanistica ambiente territorio le incombenze conseguenti all'approvazione del piano di emergenza comunale e la trasmissione delle stesso per le valutazioni ed eventuali osservazioni del caso agli enti interessati e coinvolti;
4. di DARE ATTO che il compendio documentale è depositato presso il Settore in formato digitale e che ne varrà curata una parziale pubblicazione omettendo i documenti ad uso riservato contenenti dati sensibili e/o non divulgabili;
5. di DISPORRE, per la parte divulgabile, la più ampia diffusione del piano di emergenza comunale approvato, anche mediante pubblicazione sul sito internet comunale e sul sistema informativo regionale PPCWEB;
6. di DICHIARARE, vista l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. sull'Ordinamento degli EE.LL., approvato con D.lgs. n. 267/2000, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di consentire una più rapida operatività dello strumento per far fronte ad eventuali situazioni di emergenza sul territorio.

ESPRIME

PARERE favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267,

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della proposta che precede;

ATTESO che sull'argomento intervengono (trascrizione della registrazione audio)

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola all'architetto Bardi.

- ARCHITETTO BARDI

Buonasera a tutti!

Sarò molto breve nella illustrazione del punto all'ordine del giorno, in quanto si tratta dell'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile. Non è che non sia una cosa non importante, anzi, ma perché si tratta di un aggiornamento che si è reso necessario a seguito di alcune modifiche apportate da Regione Lombardia nelle proprie direttive operative sull'argomento.

Il nostro Piano di Protezione Civile era già interamente allineato alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'aprile del 2021, poi successivamente è stata rinnovata la Legge Regionale e alcune direttive della DG di Regione Lombardia sui sistemi di allertamento, che hanno modificato qualcosa nelle perimetrazioni delle zone in base agli scenari di rischio e che soprattutto, parlando sempre di Regione Lombardia, ha "imposto" ai Comuni di adeguarsi e di caricare il Piano di Protezione Civile non più in via tradizionale, come avevamo fatto noi con il nostro ultimo aggiornamento, ma utilizzando un loro format, che quindi, come è già avvenuto per i Piani di Governo del Territorio, per i Piani di gestione del rischio alluvione e per moltissimi altri strumenti di pianificazione a livello regionale, va a comporre un mosaico di tutti i Piani di Protezione Civile di Regione Lombardia. Non sono strumenti che hanno un aspetto operativo; lo sono, ma di conoscenza e hanno un aspetto operativo importante alla scala regionale, visto che in tutte le schede che noi siamo andati a compilare abbiamo comunque inserito ruoli, informazioni, numeri di telefono ecc. ecc., che in caso di emergenza la Sala Operativa Regionale (SOR) può utilizzare in tempo reale.

In realtà, i format regionali sono di difficile consultazione in quanto, come dicevo prima, sono uno strumento di conoscenza alla loro scala e non operativo. Con l'occasione, noi abbiamo quindi aggiornato la relazione, ossia il Piano classico di Protezione Civile, che effettivamente qualche volta abbiamo utilizzato, in quanto è scritto in forma di relazione molto immediata e quindi ci consente la consultazione e l'operatività in tempi brevi.

Pochissime slide solo per riassumere quanto detto. Faccio cenno alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2021.

Questa è la Legge Regionale del 2021, a seguito della Direttiva di cui sopra, che ha approvato Regione Lombardia.

Nel 2022, con una DGR apposita, sono stati approvati gli indirizzi operativi, ossia quelli che vi spiegavo, i quali hanno articolato le schede che siamo poi andati a compilare direttamente online. Qui ce n'è un piccolo esempio.

A dicembre 2024 c'è una modifica nei sistemi di allertamento, ma veramente di modesta entità, almeno per quanto riguarda le nostre zone, in quanto è stata semplicemente perfezionata l'articolazione degli scenari di rischio, che vedete in alto della diapositiva, rispetto alle zone omogenee. Il nostro Comune è infatti in zone omogenee, che in funzione degli scenari di rischio

ovviamente cambiano: l'incendio boschivo ha un perimetro, ha un areale e l'allerta meteo ne ha un altro.

L'altra cosa molto importante, imposta da Regione Lombardia con gli indirizzi operativi, è di coerenzare il Piano di Emergenza di Protezione Civile con il Piano di Governo del Territorio. Questa è una cosa fondamentale. In realtà noi, avendo approvato un anno e mezzo fa il Piano di Governo del Territorio, abbiamo... Direi che forse questo, nel nostro caso, era lo scopo principale di questo aggiornamento. Da un punto di vista squisitamente di sostanza, non cambia moltissimo, visto che comunque avevamo un supporto idrogeologico abbastanza coerente con il Piano di Emergenza di Protezione Civile di cui disponevamo. In ogni caso, come giustamente vuole la norma, abbiamo coerenzato, soprattutto rispetto al Reticolo Idrico Minore, il Piano di Protezione Civile. Questo non è cambiato.

Questa era la Tavola principale del Reticolo Idrico Minore. Al di là delle zone sul Mincio e sul Po, c'era una zona a livello di rischio alto attorno alla frazione di San Cataldo, che è rimasta. In realtà, è stata modificata, nel senso che con l'approvazione del Reticolo Idrico Minore e con l'approvazione del Piano di Governo del Territorio, noi abbiamo proposto alla struttura dedicata in Regione Lombardia una modifica, sulla base di analisi idrogeologiche di quel perimetro, riducendola. È stata approvata a livello regionale, ma non a livello di ex Magistrato del Po, quindi non è ancora effettiva e quindi siamo rimasti dove eravamo.

Questi sono gli scenari di rischio presi in considerazione dal Piano, che sostanzialmente non si sono stati modificati rispetto a quello che avevamo in precedenza. Ovviamente abbiamo aggiunto qualche informazione di dettaglio, in quanto ad ogni evento che ci è capitato, in primis le piene del Po, acquisiamo informazioni, con le quali arricchiamo la relazione del Piano.

Questo è semplicemente un esempio di una delle cinque Tavole che abbiamo aggiornato, con la sovrapposizione delle attuali fasce del PAI (di esondazione, allagamento ecc.) e il Reticolo Idrico.

Questo è invece un esempio della Tavola che si trova nel database regionale, ma non è ancora un vero e proprio Sistema Informativo Territoriale. Occorre comunque dire che a livello di informazioni puntuali, i quadratini ecc. sono le aree di ammassamento o la sede del Centro Operativo Comunale e quant'altro. Loro, anche se in modo non ancora troppo evoluto, hanno le informazioni geografiche del nostro Piano.

Il Sindaco è l'Autorità Territoriale di Protezione Civile ed è anche Autorità Sanitaria Locale e di Pubblica Sicurezza. Questo lo ricordo, visto che nella gestione dell'emergenza è poi al Sindaco che tutta la struttura di Protezione Civile Comunale si riferisce, salvo in caso di eventi che richiedano gestioni sovra-comunali.

Il nostro COC è per definizione – ovviamente non solo il nostro – trasversale in termini di funzioni e competenze, quindi sostanzialmente raccoglie tutte le competenze dei settori che abbiamo nel nostro Comune. Ovviamente la parte dell'Area Tecnica gestisce tutte le informazioni relative al coordinamento di mezzi, risorse, sopralluoghi speditivi, Polizia Locale, ordine pubblico, viabilità e così via.

La Ragioneria gestisce tutto il discorso delle eventuali spese di emergenza, normate sia dal Codice della Protezione Civile che dal Codice dei Contratti e al riguardo hanno trovato ormai anche un allineamento proprio a livello di pareri ANAC. Le due discipline si possono quindi definire sostanzialmente coordinate.

Il Centro Operativo Comunale è il cuore del Piano Comunale di Protezione Civile ed è composto da dieci funzioni, che di volta in volta vengono attivate in funzione dell'evento.

Sulla sinistra abbiamo la tabella delle dieci funzioni. Solo per fare un esempio: tecnica e di valutazione, compiti di coordinamento. Tra le varie componenti scientifiche e tecniche, anche in fase di pianificazione, troviamo Sanità e Assistenza Sociale, quindi interventi di natura sanitaria, sociale, gestione dell'organizzazione dei materiali ecc. ecc..

Il volontariato è fondamentale, visto che l'apporto del Terzo Settore – nel nostro caso del Gruppo Comunale Sirio, che non mancherò mai di ringraziare in ogni occasione – è un supporto fondamentale in ogni evento, sia esso di emergenza, di attenzione o anche semplicemente di coordinamento di eventi, non necessariamente emergenziali, che il Comune gestisce. Non li elenco tutti perché sono rimasti immutati. Questi vengono aggiornati periodicamente con un Decreto del Sindaco, visto che banalmente i Responsabili di Settore o i funzionari che sono indicati lì o cambiano Comune o vanno in pensione e, comunque sia, cambiano periodicamente alcune figure di riferimento.

Le procedure di attivazione in fase previsionale per i vari allertamenti sono rimaste sostanzialmente immutate, come concetto, quindi ricevimento dell'allerta gialla, arancione e rossa. Naturalmente abbiamo la fase verde, ossia il cosiddetto “tempo di pace”, quando non ci sono allarmi o comunque avvisi di pre-allertamento.

Il sito del Comune, in fondo, nella pagina iniziale, tutte le volte che Regione Lombardia, che cura l'emissione di questi bollettini, in previsione o durante le fasi di eventi meteorologici o altro, riporta sempre il bollettino appena emesso da Regione Lombardia, con una fase di attenzione o di pre-allerta ecc. ecc...

Questo è il funzionamento di gestione, molto semplificato, di una fase di emergenza. La notizia di emergenza in atto o imminente viene comunicata al Servizio di Protezione Civile, che si rapporta subito con la Polizia Locale; viene quindi valutata la rilevanza dell'evento e, in caso non sia necessario attivare alcuna funzione della Protezione Civile, viene gestita in modalità ordinaria. Diversamente si affronta, invece, attraverso le strutture e il Piano di Emergenza, per cui si decide di concerto con il Sindaco, che è l'Autorità competente, con il Centro Operativo Comunale o un sottoinsieme di esso, cosiddetto “Unità di crisi locale” o addirittura ci si rapporta con la Prefettura, in quanto la gestione dell'evento richiede quantomeno una gestione a scala provinciale. Questo è ciò che un po' spiega la tabella a fianco.

Concludo sottolineando il ringraziamento che facevo prima al Gruppo Comunale Sirio, ossia al Gruppo Volontari, con qualche foto relativa ad alcune cose fatte in questi ultimi tre o quattro anni. Ciò proprio per sottolineare il ringraziamento ai nostri volontari.

Io ho concluso.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono interventi? La parola al Sindaco.

- SINDACO

Penso che questo modello di Regione Lombardia sia un ulteriore passo avanti per la facile accessibilità ai Piani Locali di Protezione Civile.

Noi abbiamo avuto la fortuna o la sfortuna di gestire una vera operazione di Protezione Civile nel 2022, quindi non una esercitazione e abbiamo potuto confermare che tutti i nostri operatori coinvolti, fossero essi dipendenti del Comune o volontari della nostra Associazione di Protezione Civile o della colonna mobile della Provincia, in quanto ricordo che è stata una operazione, come ha sottolineato prima Bardi, tra quelle intercomunali, in quanto l'ordigno recuperato a Po, fu poi trasportato fino alla cava, dove venne fatto esplodere. Il rischio di questa operazione coinvolgeva anche il Comune di Motteggiana, che è esattamente sulla sponda opposta del Po. Abbiamo quindi potuto vedere, come dicevo, quanto sia importante avere una organizzazione strutturata, efficiente e ben roduta.

Voglio sottolineare un'altra cosa, che non riguarda solo il Comune di Borgo Virgilio. A fine settembre di tutti gli anni, al Pirellone, a Milano in Regione Lombardia, si celebra la Giornata della Protezione Civile, in cui tutte le Province sono rappresentate. Quest'anno la Provincia di Mantova è stata elogiata, in quanto ha una delle organizzazioni migliori della Lombardia. Questo riconoscimento è importante sia per i vertici provinciali, quindi il Comandante Colli e il consigliere delegato Massimiliano Gazzani, ma soprattutto – secondo me – è un riconoscimento importante per gli operatori finali, ossia gli operatori volontari.

Ricordo altresì che il nostro Comune ha ospitato quasi tutti gli anni dei corsi di formazione estesi ad altri Gruppi di Protezione Civile. L'ultimo che ricordo – sembra una banalità – è quello sulla utilizzazione delle motoseghe. Sembra una sciocchezza, ma tra le foto che ha collezionato l'architetto Bardi, c'è anche la foto di un albero che viene sezionato in occasione di un temporale. Perché questo? Perché la Protezione Civile è sempre al fianco dei Comuni, e del Comune di Borgo Virgilio in particolare, tutte le volte in cui si realizza un evento, piccolo o grande che sia.

Si tratta davvero di un altro passo avanti. Proseguiamo quindi su questa strada, consapevoli del fatto – questo è un problema – che il mondo del volontariato è sempre più depauperato di risorse umane. Io quindi spero che tutti noi possiamo, in qualche modo, coinvolgere qualcuno affinché si avvicini a questa realtà, che è una realtà importante e istituzionale.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Sindaco.

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, ringrazio l'architetto Bardi per l'esposizione, per il lavoro e per l'impegno, ponendo ai voti il punto n. 5.

Il Consiglio approva.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva.

Pertanto , con votazione espressa in forma palese, che ha dato il seguente esito:

- consiglieri favorevoli n. 13
- voti contrari nessuno
- astenuti nessuno

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la suindicata proposta di deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **DI AVER VALUTATO** tutte le procedure di controllo previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza.
3. **DI DICHIARARE**, con separata e palese votazione, che ha dato il seguente esito:
 - consiglieri favorevoli n. 13
 - voti contrari nessuno
 - astenuti nessunoil presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.
 -

**SETTORE URBANISTICA, AMBIENTE E TERRITORIO PROPOSTA N.59 DEL 12-11-2025
ATTO DELIBERATIVO DA SOTTOPORRE ALCONSIGLIO COMUNALE.**

Oggetto: AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.
APPROVAZIONE

**PARERI PREVENTIVI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO DEL
18/08/2000, N. 267 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI:**

REG TECNICA SET 6 Favorevole
20-11-2025

Il Responsabile del servizio interessato
Bardi Pier Giuseppe

REGOLARITA' CONTABILE Favorevole
20-11-2025

Il Responsabile del servizio interessato
Cavazzoni Simone

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
MASIELLO MATTEO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Borghi Roberta